

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
1. Contratti Pubblici (ex affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture)	1.1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche alla gara, attraverso l'indicazione, negli atti di gara, di requisiti che favoriscono un determinato operatore economico.</p> <p>Abuso della definizione dell'oggetto dell'affidamento rientrante nella definizione di lavori, servizi e fornitura per favorire un operatore economico.</p>	ALTO *	<p>Indicazione di requisiti tecnici dettagliati Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Audit interni e/o esterni</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP CdA Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	1.2 Definizione dei requisiti di qualificazione	Favoreggiamento di una determinata impresa mediante l'indicazione nel bando di gara di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle capacità di un determinato operatore economico.	ALTO *	<p>Tassativa indicazione dei requisiti di qualificazione nel rispetto del principio di proporzionalità e di verifica di competenze e professionalità. Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage Adozione Procedura Approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Audit interni e/o esterni</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP CdA Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	2. Individuazione della procedura di affidamento	<p>Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto o della procedura negoziata, laddove ricorrano i presupposti per l'espletamento di una gara di appalto.</p> <p>Mancata giustificazione al non ricorso agli acquisti della Consip o al Mepa nel caso di servizi e forniture.</p>	ALTO *	<p>Obbligatoria indagine di mercato da perfezionare con la richiesta di più preventivi. Ricorso ad affidamenti diretti e procedure negoziate solo nelle ipotesi tassativamente previste ex lege. Divieto di indebito frazionamento del valore dell'appalto, volto ad eludere le soglie di importo a base d'asta stabilite ex lege. Ricorso a CONSIP e a MEPA per acquisto di beni e servizi sottosoglia comunitaria; accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle normative di settore Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti, istruzione operativa affidamenti diretti. Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture. Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società EcoAmbienteSalerno S.p.A. ai sensi dell'art. 347 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità. Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Codice Etico Audit interni e/o esterni</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP CdA Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
	3. Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte tecniche.	<p>Favoreggiamento di una determinata impresa mediante uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Inesatta o inadeguata individuazione dei criteri utilizzati dalla Commissione giudicatrice per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica.</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p>	ALTO *	<p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Predeterminazione obbligatoria e puntuale dei criteri e sub criteri di attribuzione dei punteggi.</p> <p>Effettivo controllo sui requisiti che hanno comportato l'attribuzione dei punteggi mediante richiesta di documenti a comprova di quanto autodichiarato.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti, istruzione operativa affidamenti diretti.</p> <p>Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società EcoAmbienteSalerno S.p.A. ai sensi dell'art. 347 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappature delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società, implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	4. Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	<p>Favoreggiamento di una determinata impresa mediante controllo meramente formale dei giustificativi prodotti dal concorrente per giustificare il ribasso offerto.</p> <p>Uso distorto del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta, finalizzato a favorire un'impresa.</p>	ALTO *	<p>Analisi iniziale delle voci del prezzo posto a base di gara, che consenta un controllo approfondito sui giustificativi del concorrente.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società, implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	5. Affidamento di incarichi esterni (es. affidamento di incarichi di assistenza legale etc..)	<p>Allo scopo di agevolare soggetti particolari motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali e consulenze.</p>	ALTO *	<p>Monitoraggio costante sul rispetto presupposti di legge.</p> <p>Obbligatoria indagine di mercato.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti, istruzione operativa affidamenti diretti.</p> <p>Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società EcoAmbienteSalerno S.p.A. ai sensi dell'art. 347 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli,</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
				pluralità di controlli e tracciabilità. Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	
	6. Revoca del bando	Al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario, ovvero al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, adozione del provvedimento di revoca del bando	ALTO *	Obbligatorio avvallo dell'Organo Amministrativo. Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo. Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità. Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	<p align="center">Attuato</p> Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	RUP CdA Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza
	7. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali, durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte nelle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata nel contraddittorio. Elusione delle regole sull'esecuzione del contratto per la risoluzione delle controversie non previste dalla normativa specifica per favorire l'appaltatore.	ALTO *	Obbligatorio parere del RUP e del CDA. Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Codice Etico Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	<p align="center">Attuato</p> Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Direttore lavori RUP CdA Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
	8. Redazione del crono programma	<p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione del contratto, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento della commessa, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Pressione dell'Appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione della commessa.</p> <p>Redazione del cronoprogramma di un intervento irrealistico e privo di concreti riferimenti al contesto operativo, al fine di favorire un'impresa.</p>	ALTO *	<p>Obbligatoria redazione del cronogramma per tutti contratti di lavori.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	9. Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Ammissione di varianti, al di fuori delle tassative ipotesi previste ex legge, durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'Appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori.</p>	ALTO *	<p>Obbligatoria acquisizione della relazione del progettista, del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, esplicativa dei presupposti di legge.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
	10. Subappalto	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.</p> <p>Superamento in fase esecutiva della percentuale di subappalto autorizzata dalla Stazione Appaltante.</p>	ALTO *	<p>Controlli assidui in fase esecutiva e costante flusso informativo fra ufficio che autorizza il subappalto e tecnici.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola anche da parte del sub-appaltatore</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	11. Direzione lavori opere appaltate	a) Non rispetto scadenze temporali.	ALTO *	<p>Controllo sistematico all'emissione dell'Ordine di Pagamento sulle attività di cantiere (lavori di manutenzione / lavori di realizzazione di infrastruttura del S.I.I.).</p> <p>Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli. (check-list)</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
		b) Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	ALTO *	<p>Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli. (check-list)</p> <p>Procedura formalizzata per la gestione delle attività (varianti, richieste di subappalti, ecc.)</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
		c) Assenza di un piano dei controlli	ALTO *	<p>Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del lavoro eseguito.</p> <p>Corretta compilazione dei SAL</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p>	<p align="center">Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT,</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	di competenza
		d) Discrezionalità nell'intervenire	ALTO *	Procedura formalizzata a livello di società per la gestione dei controlli. Pianificazione dei controlli e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato. (Relazione finale SAL) Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Codice Etico Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Direttore lavori RUP CdA Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza
2. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale)	1. Reclutamento del personale a tempo determinato ed a tempo indeterminato	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire una specifica persona. Potenziale conflitto d'interessi tra membri della Commissione e il candidato.	ALTO* attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione comparativa. Nomina di una Commissione giudicatrice. Valutazione comparativa dei candidati. Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione. Rispetto delle previsioni del "Regolamento per il reclutamento del personale" e delle previsioni del "Codice Etico". Standardizzazione e formalizzazione della procedura per la selezione del personale mediante la presentazione di dichiarazioni per la partecipazione alla selezione predisposte da EcoAmbienteSalerno S.p.A. Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA Commissione giudicatrice Responsabile risorse umane Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza
	2. Conferimento di incarichi di collaborazione	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire una specifica persona.	ALTO attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione comparativa. Nomina di una Commissione giudicatrice. Valutazione comparativa dei candidati. Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione. Pubblicazione sul sito dei curricula dei soggetti aggiudicatari dell'incarico. Rispetto delle previsioni del "Regolamento per il reclutamento del personale" e delle previsioni del "Codice Etico". Standardizzazione e formalizzazione della procedura per la selezione del personale mediante la presentazione di dichiarazioni per la partecipazione alla selezione predisposte da EcoAmbienteSalerno S.p.A.	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione	CdA Commissione giudicatrice Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
				<p>Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Regole inerenti la gestione di omaggi e regali</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p>dell'aggiornamento del PTPCT</p>	
	<p>3. Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza per favorire determinati soggetti mediante occultamento di situazioni di incompatibilità.</p>	<p>ALTO attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione</p>	<p>Verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità tramite acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20 del D. Lgs. 39/2013.</p> <p>Codice Etico</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage, incompatibilità ed inconferibilità di incarichi</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RPCT</p> <p>Responsabile risorse umane</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	<p>4. Avanzamento carriera e concessione premi</p>	<p>Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 al fine di favorire l'avanzamento di carriera e/o premi in assenza dei requisiti richiesti per fini illeciti.</p>	<p>ALTO attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione</p>	<p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Applicazione del CCNL Fise Assoambiente</p> <p>Applicazione del contratto collettivo di II° livello sul premio di produzione</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>CdA</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>
	<p>5. gestione assenze - presenze - permessi</p>	<p>Inosservanza di quanto previsto dal CCNL Fise Assoambiente e del codice etico</p>	<p>ALTO *</p>	<p>Applicazione del CCNL Fise Assoambiente</p> <p>Adozione di un sistema informatizzato per la rilevazione delle timbrature e l'autorizzazione ferie, permessi, assenze, straordinari ecc.</p> <p>Monitoraggio da parte dell'ufficio personale</p> <p>Monitoraggio e visto autorizzativo da parte dei Responsabili gerarchici</p> <p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015)</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>CdA</p> <p>Responsabile risorse umane</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Informazione/formazione ai soggetti coinvolti		
3. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ex autorizzazioni e concessioni)	1. Richiesta o rinnovo di autorizzazioni o concessioni					
4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	ALTO *	La concessione di sovvenzione, contributi, sussidi o qualsivoglia vantaggio economico è rilasciata con provvedimento del Consiglio di amministrazione in accettazione di istanza redatta a forma libera, motivata e descrittiva. Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA
5. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1. Gestione dei rapporti con la p.a. in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti 2. Gestione amministrativa e contabile 3. Gestione degli adempimenti fiscali e tributari	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. per ottenere l'esito positivo di una verifica o di un'ispezione o per concludere positivamente un procedimento sanzionatorio)	ALTO *	Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Codice Etico Revisione contabile svolta da professionisti esterni Procedura per la gestione dei rapporti con la p.a. durante le verifiche ispettive Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA Responsabili di Area RPCT Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza
6. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1. Gestione dei rapporti con la p.a. in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti 2. Gestione eventuali procedimenti sanzionatori da parte della stessa p.a. (es. ausl, arpa, vvff, guardia di finanza, agenzia delle entrate etc.)	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. per ottenere l'esito positivo di una verifica o di un'ispezione o per concludere positivamente un procedimento sanzionatorio)	ALTO *	Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Codice Etico Procedura per la gestione dei rapporti con la p.a. durante le verifiche ispettive Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società), implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA Responsabili di Area RSPP Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO / MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE / MONITORAGGIO / RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
7. Incarichi e nomine	1. Gestione del processo di selezione di collaboratori esterni (quali consulenti legali, commercialisti etc.).	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. porre in essere un'attività corruttiva tramite l'intervento di un soggetto terzo) Motivazione generica e ovvia circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	ALTO attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Sottoscrizione della clausola di adesione e impegno al rispetto del Codice Etico Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture Albo fornitori Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società, implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA Commissione giudicatrice Responsabili di Area
8. Affari legali e contenzioso	1. Gestione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria 2. Gestione dei rapporti con la p.a. 3. Gestione del processo di selezione e nomina di consulenti esterni	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. porre in essere un'attività corruttiva tramite l'intervento di un soggetto terzo - rilasciare dichiarazioni non complete o veritiere all'autorità - intrattenere rapporti con la p.a. in maniera non trasparente, corretta e collaborativa)	ALTO *	Modello Organizzativo D. Lgs 231/01 e nomina OdV Sottoscrizione della clausola di adesione e impegno al rispetto del Codice Etico Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture Albo fornitori Procedura per la gestione dei rapporti con la p.a. durante le verifiche ispettive Mappature delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 Procedure e documenti di cui al Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) adottato dalla Società, implementato su un approccio basato su processi con ausilio di una struttura organizzativa in grado di gestire gli stessi (riferimenti normativi: UNI EN ISO 9001:2015) Regole inerenti la gestione di omaggi e regali Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPCT, eventuali auditor esterni etc. Il riesame è effettuato in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	CdA Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

**L'approccio per la valutazione del rischio è stato di tipo qualitativo. A questo proposito, si ritiene opportuno precisare che qualora sia indicato un livello di rischio alto derivante dall'analisi dei rischi, ciò non significa che le aree a rischio non siano già caratterizzate da comportamenti virtuosi e preventivi. Il risk assessment infatti è un'analisi che non deve semplicemente verificare uno stato di fatto, ma deve già orientare l'azienda verso un sistema organizzativo che prescindendo parzialmente dalla virtuosità dell'azienda. Tale virtuosità è rilevante ai fini della valutazione dei protocolli da adottare, rispetto alle modalità operative già esistenti (gap analysis), ma non deve condizionare la valutazione della probabilità di rischio dei reati.*